

ANNO 122 • N° 272 • MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2007

Faenza-Lugo

il Resto del Carlino

BINGO BACCARA Slot Machine
TUTTE LE SERE A MEZZANOTTE
MILLIONAIRE BINGO ONE
TUTTE LE SERE D'ONERISSIMO
LUNEDÌ e VENERDÌ SI GIOCA DA 1 EURO
LA SALA FUMATORI PIÙ GRANDE DELLA PEMAGINE
APERTO TUTTE LE SERE Lugo (RA) Tel. 0545/20120

Redazione: via S. Caterina, 75 - 48018 Faenza - Tel. 0545/261999 - Fax 0545/564750 - Email: comunicazione@ilresto.it

Pubblicità: via S. Caterina, 75 - 48018 Faenza - Tel. 0545/506920 - Fax 0545/506927



LA GIOSTRA sequestrata

BAGNACAVALLO L'INCHIESTA SULL'INCIDENTE DI SABATO SERA Nel mirino della Procura anche il collaudo della giostra

■ Servizio a pagina XX



Proseguono le indagini della polizia dopo il sequestro di 160 disegni da 250mila euro l'uno rubati e l'arresto di quattro persone. Intanto il pm ha già chiesto il giudizio immediato

■ SERVIZIO A PAGINA XIV

POLIZIA L'OMBRA della camorra

L'estate troppo calda e secca ha dimezzato il raccolto dei marroni. Timori per i castagneti

DOMENICA Marradi già ospita la prima sagra dei marroni, ma il rischio molto concreto è di vedere frutti piccolissimi e di scarsa qualità. La raccolta, iniziata in questi giorni, lascia infatti presagire un'annata triste. Si calcola che la produzione di quest'anno sarà registrata un calo tra il 50 e il 60 per cento rispetto alla media annuale ed anche con una pezzatura in gran parte inferiore a quella degli scorsi anni. Perché il numero dei ricci è più o meno lo stesso, ma non so-

no cresciuti come al solito e di conseguenza i frutti sono in gran parte piccoli o rimbocchiti. Tutta colpa del caldo, accompagnato dalla scarsità delle precipitazioni nel corso di quest'anno. Una situazione aggravata dal vento caldo che ha caratterizzato i mesi estivi e dalle condizioni degli ultimi tempi che hanno registrato temperature alte di giorno e bassa umidità di notte. Da qui una stagione che peserà nell'economia agricola dell'alta collina e della montagna dell'Ap-

penino ferrarese, se si considera che nei tre comuni di Brisghella, Casola Valsenio e Riolo Terme la superficie coltivata a castagno si aggira attorno ai 500 ettari con una produzione di circa 2.500 quintali di marroni ed un giro di affari che si avvicina ad un milione di euro. Le conseguenze economiche negative si faranno sentire anche in altri settori. Come quello del turismo, se si pensa alle numerose sagre dei marroni che si tengono nel mese di ottobre a Casola Val-

senio, Paluzzolo e Marradi. Le preoccupazioni dei castanicoltori riguardano anche le prossime stagioni, perché pure le piante potrebbero aver risentito dell'andamento climatico. Soprattutto quelle giovani a causa delle radici superficiali e del tronco sottile che risulta più esposto, rispetto ai castagni più vecchi, alla disidratazione provocata dal vento.

b.s.

FAENZA

Con una mostra 'Do-rave' inizia a produrre cultura



■ Servizio a pagina XIV

FAENZA

Via Medaglie d'oro: già imbrattati i nuovi murales



■ Servizio a pagina XIV

LUGO

Sfida di sommelier Davide Staffa batte i campioni



■ Servizio a pagina XIX

'DO', un nocciolo duro che domenica comincerà a produrre cultura

SONO USCITI allo scoperto i giovani che in estate hanno creato 'Do-nucleo culturale', ovvero un'associazione che ha preso le mosse dall'organizzazione di DO-rave culturale del giugno 2007, inserito nel più vasto progetto illustrato dal convegno Moto d'idee, verso il distretto culturale evoluto, in vista del festival dell'arte contemporanea del 2008. La nuova 'creatura' ha sede in via Mura Mittarelli 34, ed è reperibile anche in Internet, www.ildo.it e info@ildo.it. «Il DO è un contenitore per la produzione di cultura aperto ai contributi di tutti, singoli e associazioni», hanno sottolineato alcuni dei soci fondatori presenti all'incontro con la

stampa a Palazzo Manfredi. Esiste già un cartellone di eventi, a partire da domenica prossima 7 ottobre. Quel giorno, e nelle successive domeniche, gli spazi forniti dal Comune al DO saranno aperti dalle 16 alle 22; le attività saranno divise in visual, musica e 'resign'. Quest'ultimo settore è già elaborato: si tratta di un progetto messo a fuoco insieme a Manise, con il quale vengono messi in relazione gli operatori del settore del riciclo con i giovani designer. E così, dal 7 ottobre al 23 novembre, tutte le domeniche sono programmate con qualcosa di 'resign'; il 14 ottobre sarà ospite, per esempio, Vibrazioni art-design, al secolo Alberto Dassaso, laureato all'Isia di Faenza e grande attrazione all'ulti-

mo salone Satellite '07 con una piccola autoproduzione di sedie a metà strada tra arte e design. Quanto all'arte, domenica 7 si comincia con una mostra della ventinovenne faentina Silvia Chiarini (opere già visibili sabato 6 al DO che ospiterà una data del festival Vo-di tenebra azzurra), mentre alla musica dal vivo penseranno gli Herbamate. La Chiarini sarà di scena anche il 14, mentre il 21 ottobre toccherà a Matteo Bosi. Matteo Zambri coordinerà le guide all'ascolto: il 14 ottobre primo appuntamento musicale con il 'Il prog-gli anni '70'.

PITTURA, fotografia, video, performance: tutto potrà trovare spazio al DO, una sorta

di piattaforma aperta al contributo di tutti, purché esista una componente didattica. L'obiettivo è infatti di diffondere quanto più possibile idee e contenuti culturali. «Il DO per ora è aperto la domenica, ma la volontà è di 'riempirlo' con altre attività, realizzando progetti in co-produzione, condividendo la creazione»: così è stato sottolineato nel corso dell'incontro di presentazione dell'associazione. C'erano l'assessore alle Politiche giovanili Alberto Servadei, Andrea Pedna, presidente del 'Nucleo', Paola Casta, vice e coordinatrice, Andrea Magnani per il settore 'resign', Simone Calderoni per la musica e Matteo Valtancoli per l'arte contemporanea.